



*Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia  
Sezione staccata di Brescia*

**IL PRESIDENTE**

OGGETTO: art. 37 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011 n. 111. Definizione del programma per la gestione dei procedimenti pendenti – anno 2018.

Il comma 1 dell'art. 37 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 (convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011 n. 111) stabilisce che *“I capi degli uffici giudiziari, sentiti i presidenti dei rispettivi consigli dell'ordine degli avvocati, entro il 31 gennaio di ogni anno redigono un programma per la gestione dei procedimenti civili, amministrativi e tributari pendenti. Con il programma il capo dell'ufficio giudiziario determina:*

- a) gli obiettivi di riduzione della durata dei procedimenti concretamente raggiungibili nell'anno in corso;*
- b) gli obiettivi di rendimento dell'ufficio, tenuto conto dei carichi esigibili di lavoro dei magistrati individuati dai competenti organi di autogoverno, l'ordine di priorità nella trattazione dei procedimenti pendenti, individuati secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto della durata della causa, anche con riferimento agli eventuali gradi di giudizio precedenti, nonché della natura e del valore della stessa”.*

In presenza della necessaria attuazione della riportata disposizione di legge, ed avuto riguardo all'esigenza di conformare l'attività giurisdizionale di questo Ufficio giudiziario a necessarie coordinate di programmazione e di efficientamento organizzativo, suscettibili di promuovere l'implementazione degli standards produttivi, è stata convocata, per il giorno 21 febbraio 2018, una riunione della Commissione Distrettuale costituita presso questo T.A.R., alla quale hanno preso parte il Presidente della Sezione staccata, il Presidente della Sezione seconda, l'Avvocato Distrettuale dello Stato, nonché i rappresentanti delle Avvocature pubbliche e dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati operanti nel Distretto di competenza.

In tale circostanza, si è preceduto ad un confronto con i componenti della Commissione Distrettuale, come sopra presenti, sulle proposte di intervento

programmatorio che i medesimi sono stati invitati a formulare in vista del confronto precedentemente indicato.

In particolare, è stata da questi ultimi rappresentata l'esigenza che, ferma la prioritaria fissazione delle controversie assistite da presentazione di istanza di prelievo, venga riservata particolare attenzione al contenzioso riguardante lo svolgimento delle attività produttive, nonché a quello involgente tematiche di diritto ambientale.

Segnatamente con riferimento alle controversie in materia di interventi di bonifica, è stato altresì segnalato che risulta essere stata fissata, per il mese di luglio 2018, una nutrita serie di ricorsi che attengono ad interventi di bonifica insistenti nell'ambito territoriale della provincia di Mantova, la cui contestuale trattazione potrebbe provocare difficoltà nell'approntamento delle difese da parte delle Amministrazioni evocate, stante la complessità della materia affrontata: conseguentemente chiedendosi di valutare una loro diversa programmazione.

A fronte di tali indicazioni, il Presidente della Sezione staccata ha rappresentato le seguenti linee di intervento:

- calendarizzazione di un ulteriore ruolo aggiunto – oltre quelli già inseriti alle pubbliche udienze della Sezione Prima dell'11 luglio 2018 e del 19 settembre 2018, al fine di avviare a smaltimento ricorsi in materia, rispettivamente, di cittadini extracomunitari e di urbanistica e gestione del territorio – in occasione dell'ultima udienza pubblica del 2018, sì da consentire l'inserimento, in esso, di ricorsi già fissati (e fra loro, e pur a piccoli gruppi, connessi), in modo da “liberare” disponibilità all'interno dei ruoli delle rispettive udienze e da consentire, conseguentemente, di scongiurare la concentrazione dei ricorsi in materia ambientale nella medesima data;
- esigenza di calendarizzazione di n. 44 ricorsi ultraquinquennali, per i quali è stata resa la dichiarazione di persistenza di interesse e che si ritiene necessario fissare o attraverso un ulteriore ruolo aggiunto o attraverso l'aggiunta, nelle udienze ordinarie, di un numero di due ricorsi per ciascuna, al fine di poter dare risposta anche a tale esigenza nel corso del prossimo biennio;
- opportunità della fissazione programmata dei ricorsi per i quali è stata presentata l'istanza di prelievo dal 2016.

Al fine di meglio coniugare la programmazione con l'esigenza di disporre di un aggiornato monitoraggio quantitativo, il Presidente ha inoltre rappresentato l'opportunità di approntare un supporto di carattere informatico per la predisposizione di *report* bimestrali, illustranti:

- i flussi in entrata e in uscita dei ricorsi presentati
- e le pronunzie pubblicate, al fine di dare compiuta evidenza all'attività giurisdizionale espletata dal Tribunale.

Tale attività di cadenzata rappresentazione del contenzioso in entrata e dei pubblicati provvedimenti giurisdizionali, verrà espletata a cura dell'Ufficio del processo istituito presso questa Sezione staccata; il quale procederà, inoltre, alla pubblicazione di massime e di brevi commenti delle sentenze di maggiore rilievo.

Il Coordinatore della Commissione Distrettuale T.A.R. ha rappresentato, in proposito, l'opportunità di implementare la pubblicazione sul sito *web* di CADLO, anche attraverso la creazione di apposita sezione per le sentenze e i commenti.

Nel ringraziare per la cortese disponibilità come sopra rappresentata, il Presidente auspica che i contenuti informativi anzidetti, unitamente alle altre attività che l'Ufficio del processo sarà chiamato ad espletare, possano trovare ulteriore ed idonea documentazione nella pagina dedicata al T.A.R. di Brescia nel Sito istituzionale della Giustizia Amministrativa, all'interno della quale già è presente un *link* "Ufficio del Processo".

Nei termini di cui sopra,

### **DECRETA:**

1. È adottato il programma di gestione dei procedimenti giurisdizionali pendenti, a valere per l'anno 2018, ai sensi del comma 1 dell'art. 37 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 (convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011 n. 111).

2. Il presente decreto verrà comunicato:

- al Presidente della Sezione Seconda;
- ai Magistrati in servizio presso questa Sezione staccata;
- al Dirigente responsabile della Sezione staccata;
- ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati ricadenti nell'ambito di competenza di questa Sezione staccata;
- all'Avvocato Distrettuale dello Stato di Brescia;
- al Coordinatore della Commissione Distrettuale T.A.R.;

e pubblicato sul sito [www.cadlo.it](http://www.cadlo.it).

In Brescia, 16 marzo 2018

**IL PRESIDENTE**